



Liceo Statale "Eleonora Pimentel Fonseca"

Linguistico - Scientifico -

Scientifico opzione Scienze Applicate - Scienze Umane

Via Benedetto Croce, 2 - 80134 Napoli

Tel. 0812520054 - Fax 0817909402

C.M. NAPM010006 - C.F. 80058810633 -



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2022-2023

Classe V sez. C

Indirizzo Scientifico

*Il Dirigente Scolastico
(prof. Gennaro Ruggiero)*

*Il Coordinatore
Prof. Giovanni Di Micco*

Di tale documento è disposta la pubblicazione all'albo entro il 15 maggio 2023

INDICE

1 - COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
2 - PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	pag. 4
ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICOLARI	pag. 6
TABELLA RIASSUNTIVA STABILITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO	pag. 6
TABELLA RIASSUNTIVA FLUSSO ALUNNI	pag. 7
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag. 12
SCHEMA MODULO CLIL	pag. 18
3 – SCHEDA INFORMATIVA SU FINALITÀ E OBIETTIVI TRASVERSALI	pag. 20
OBIETTIVI FORMATIVI DELLA SCUOLA	pag. 20
COMPETENZE COMUNI AI LICEI	pag. 21
COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO	pag. 21
FINALITÀ COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	pag. 22
OBIETTIVI TRASVERSALI CLASSE VC	pag. 22
4- SCHEDE ANALITICHE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE	
ITALIANO	pag. 23
LATINO	pag. 26
INGLESE.....	pag. 29
STORIA	pag. 31
FILOSOFIA	pag. 33
MATEMATICA	pag. 36
FISICA	pag. 38
SCIENZE NATURALI	pag. 40

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	pag. 45
SCIENZE MOTORIE	pag. 49
RELIGIONE	pag. 51
5- SPAZI, MEZZI e TEMPI DELLA DIDATTICA	pag. 53
METODOLOGIE ADOTTATE	pag. 53
ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag. 53
6- LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE.....	pag.54
CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 54
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RIFERIMENTO AL PROFILO IN USCITA	pag. 57
7-GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 58
I PROVA	pag. 58
II PROVA	pag. 61
COLLOQUIO ORALE	pag. 62
ALLEGATO 1	pag. 66
– PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	
– SIMULAZIONI EFFETTUATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	

1 – COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Materia di insegnamento
Prof.ssa Bonito Valentina	Italiano e Latino
Prof.ssa de Simone Luciana	Lingua e letteratura inglese
Prof.ssa Palumbo Maria	Storia e Filosofia
Prof. Balassone Roberto	Matematica e Fisica
Prof. Di Micco Giovanni	Scienze Naturali
Prof. Capalbo Gennaro	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa Romeo Teresa	Scienze Motorie
Prof.ssa Oliviero Alessandra	Religione
Prof. Ruggiero Gennaro	Il dirigente scolastico

2 – PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La V C SCIENTIFICO TRADIZIONALE è composta da 20 alunni, 10 ragazzi e 10 ragazze, tutti provenienti dalla classe precedente.

Per quanto riguarda il profilo relazionale, nella classe si evidenzia un positivo spirito di collaborazione, sia come gruppo classe sia con i docenti, i quali si sono impegnati ad assicurare costantemente un clima di comprensione e di serena operosità, per consentire a tutti gli allievi di estrinsecare le proprie potenzialità e per far loro perseguire, come finalità primaria, la formazione umana, sociale e civile. L'azione dei docenti è stata altresì tesa, nell'ambito di ciascuna disciplina, a dotare gli studenti di strumenti di organizzazione del pensiero, di idonee tecniche operative e a potenziare le capacità logiche di analisi, di sintesi e di collegamento tra i saperi.

Per talune discipline è stato possibile garantire la continuità didattica alla classe durante i cinque anni scolastici. E' da specificare che gli insegnamenti di Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali sono stati assegnati solo nel corso del triennio agli stessi docenti mentre nei primi due anni di insegnamento si sono avuti insegnanti diversi, e ciò ha condizionato in parte il ritmo di apprendimento generale della classe nelle discipline. Per quanto riguarda la disciplina Storia e Filosofia, si segnala che solo nell'ultimo anno gli allievi hanno avuto la docente unica per entrambe le discipline. Si sottolinea soprattutto che la disciplina di Scienze motorie e sportive ha avuto un continuo avvicinarsi di docenti diversi durante tutto il percorso quinquennale, soprattutto nell'ultimo anno la continuità didattica è stata garantita solo a partire dal mese di febbraio 2023.

I tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà. La partecipazione al dialogo educativo è stata dinamica, abbastanza propositiva, con apporti personali validi da parte di un certo numero di allievi. Nel considerare i risultati ottenuti, va tenuto presente che le competenze ed abilità di apprendimento, la capacità attentiva e la motivazione all'impegno personale e continuo sono state differenziate tra gli allievi.

Alla fine del triennio vanno rilevati diversi livelli di apprendimento all'interno della classe.

Un gruppo di allievi, in possesso di una solida preparazione di base, durante l'intero percorso di studi si è distinto per la correttezza del comportamento frequentando molto assiduamente le lezioni, manifestando un vivo interesse verso tutte le discipline ed impegnandosi in maniera costante. Tali alunni manifestano un approfondito livello di conoscenze e competenze ed una buona capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica degli argomenti.

Altri si sono distinti per avere dimostrato disponibilità volitiva ed operativa, volta al miglioramento di condizioni formative non pienamente compiute e al raggiungimento di esiti culturali, senza dubbio migliori rispetto alla situazione di partenza. Infine, per pochi di allievi presenta una

preparazione globale non del tutto omogenea a causa di leggera discontinuità nell'applicazione e di uno studio non assiduo.

Tutti gli studenti hanno dimostrato risultati, impegno e sacrificio tali da raggiungere il livello richiesto per cimentarsi nelle prove di esame. Nella classe si respira un clima collaborativo e piacevole, ma non mancano casi di alunni emotivamente fragili e insicuri che, in virtù di questo, manifestano un rendimento altalenante.

Le assenze, ove numerose, sono state causate da situazioni personali legate più a problemi di salute che a mancanza di impegno e perseveranza nel lavoro scolastico. In questo caso gli studenti si sono subito impegnati per colmare eventuali lacune e mettersi al passo con il resto della classe, dimostrando maturità e senso di sacrificio. Gli studenti, sia singolarmente che come classe, hanno dimostrato una graduale e costante maturazione nel corso degli anni, soprattutto dopo la situazione pandemica che, nonostante l'impegno di tutte le parti coinvolte, alunni e docenti, ha comunque reso difficile la continuità didattica. Questa cosa ha inciso sulla trattazione completa dei programmi degli anni precedenti, generando un ritardo nel loro svolgimento, soprattutto in discipline di indirizzo quali la matematica e la fisica, dove l'applicazione e l'apprendimento risultano ostici senza una continua revisione degli argomenti trattati.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICOLARI NEL TRIENNIO

Anno scolastico 2020/2021 (classe III)

Non sono state attivate attività extracurricolari a causa dell'emergenza pandemica da Covid19

Anno scolastico 2021/2022 (classe IV)

- **Visita guidata al Museo di Mineralogia;**
- **Visita guidata al museo di Paleontologia;**
- **Cineforum: visione film “Il Traditore”;**
- **Visita guidata a Roma sul Barocco Romano e i Musei Vaticani;**
- **Visita guidata al “Gran Cono del Vesuvio”;**
- **Visita guidata a Pompei.**

Anno scolastico 2022/2023 (classe V)

- **Cineforum: visione dei film “Nostalgia” e “Dante”;**
- **Visita al Tigem Centro Biotecnologico sulle malattie genetiche rare;**
- **Viaggio di Istruzione a Praga.**

TABELLA RIASSUNTIVA STABILITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

Materia	Numero insegnanti
Religione	1
Italiano e latino	1
Lingua e letteratura inglese	1
Storia e Filosofia	2
Matematica e fisica	1
Scienze Naturali	1
Disegno e storia dell'arte	1
Scienze motorie	4

TABELLA RIASSUNTIVA FLUSSO ALUNNI ANNI

<u>ANNI</u>	3 [^] classe	4 [^] classe	5 [^] classe
N° di Alunni	<u>23</u>	<u>23</u>	<u>20</u>
Provenienza	Tutti provenienti dalla classe precedente.	Tutti provenienti dalla classe precedente.	Gli alunni hanno cambiato scuola.
Risultati	100% promossi	100%	91,3%

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI DALLA CLASSE

Nel mese di settembre 2022 il consiglio di classe si è riunito per stabilire argomenti e distribuzione del monte ore annuale da dedicare per ogni disciplina al percorso di educazione civica. La ripartizione ha tenuto conto sia del monte ore di ciascuna materia coinvolta, sia delle tematiche da trattare e afferenti al curriculum di educazione civica dell'Istituto. A tal fine si è deciso di adottare la seguente tabella:

CLASSE V SEZIONE C INDIRIZZO SCIENTIFICO			
TEMATICA	CONTENUTI	ORE TOTALI	DISCIPLINE
Costituzione	Riflessione sulla libertà di pensiero, sul diritto all'istruzione e sulle migrazioni	ore 2+ 4	Italiano e latino
		ore 2 +3	Storia e Filosofia
		ore 3	Inglese
	Parità di genere	ore 2	Religione
Cittadinanza digitale	Big Data e Intelligenza Artificiale	ore 4	Matematica
Sviluppo sostenibile – Agenda 2030	Lotta ai cambiamenti climatici, combustibili fossili ed energie rinnovabili, economia circolare, green economy.	ore 4	Scienze Naturali
	Energie Alternative	ore 2	Fisica
		ore 2	Disegno e Storia dell'arte
	Fair play e razzismo nello sport	ore 2	Scienze Motorie

Nel corso dell'anno scolastico, le tematiche oggetto dell'insegnamento di Ed. Civica sono state:

1. Costituzione

OBIETTIVI: Acquisire e interpretare il concetto di cittadinanza nei suoi molteplici livelli (locale, nazionale, sovranazionale, planetaria) in maniera critica e consapevole, coniugando uguaglianza e differenze, alla luce di valori e progetti condivisi

Competenze:

- Acquisire un'adeguata conoscenza dei diritti e delle libertà costituzionali

- Comprendere il significato e il valore dell'essere cittadino italiano, europeo, globale e digitale per l'esercizio della cittadinanza e la piena attuazione della Costituzione
- Ricostruire le radici storiche dei diritti e delle libertà
- Sviluppare un senso di appartenenza alla comunità, dividerne i valori e le responsabilità, nella solidarietà e nel rispetto delle individualità e delle differenze
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- La parità di genere un diritto acquisito nel tempo

2. Le opportunità che l'Unione Europea offre ai giovani

OBIETTIVI: Fornire agli studenti gli strumenti per partecipare attivamente alla vita dell'Unione Europea e per sviluppare il senso di appartenenza all'Unione.

Competenze: Sviluppare la cittadinanza europea

3. Cittadinanza digitale

OBIETTIVI: Essere in grado di selezionare l'affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti

Competenze: Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati

4. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25/09/2015

OBIETTIVI: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Obiettivo 7: Energie rinnovabili
- Obiettivo 12: Consumi e produzioni responsabili
- Obiettivo 13: Contrasto ai cambiamenti climatici

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della L.92/2019 "l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche" e il docente coordinatore della Disciplina "formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica". La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In considerazione della finalità della disciplina, che è quella di favorire lo sviluppo del senso civico e il senso di responsabilità degli studenti, i docenti del Liceo "Eleonora

Pimentel Fonseca” hanno elaborato una griglia di valutazione apposita a cui hanno fatto riferimento nella valutazione. Si riportano di seguito gli argomenti delle lezioni trattate nel corso dell’anno scolastico.

CONTENUTI

	DATA	ORA	ARGOMENTO DELLA LEZIONE	DOCENTE IN ORARIO
1	15/09/22	1^	Riflessione sulla biografia e sull’opera di Fedro (in relazione alla “libertà di espressione”).	Latino: Prof. ssa Bonito
2	16/09/22	4^	Analisi delle favole di Fedro (in relazione alla “libertà di espressione”).	Latino: Prof. ssa Bonito
3-4	27/09/22	1^/2^	Dibattito sul trasferimento di Giovanni Verga, e di altri intellettuali meridionali, a Milano, nella seconda metà dell’Ottocento (in relazione alla questione “migrazioni”).	Italiano: Prof. ssa Bonito
5-6	28/09/22	1^/2^	Traduzione e analisi di un passo delle “Epistulae morales ad Lucilium”, sul tema della schiavitù (in relazione all’argomento “libertà”).	Latino: Prof.ssa Bonito
7	30/09/22	1	Parità di genere	Religione: prof.ssa Oliviero
8	06/10/22	1	Parità di genere - Rosalind Franklin “La doppia elica”.	Religione : prof.ssa Oliviero
9	07/10/22	3^	Agenda 2030: obiettivo 5 la parità di genere la figura di “Rosalind Franklin e la doppia elica del DNA”	Religione: prof.ssa Oliviero
10	14/10/22	3^	Agenda 2030: obiettivo 5 la parità di genere, verifica delle conoscenze	Religione prof.ssa Oliviero
11	17/10/22	1^	Assemblea di classe 8:00-9:00	Scienze : prof. Di Micco
12	17/10/22	2^	Elezioni rappresentanti di istituto e di classe 9:00-10:00	
13	04/11/22	3^	Lo Sviluppo Sostenibile	religione: prof.ssa Oliviero
14	14/11/22	2^	Collegamento tra la chimica organica, inquinamento e obiettivo 13 agenda 2030: la reazione di combustione degli idrocarburi saturi, produzione di CO ₂ , CO e conseguente aumento dell'effetto serra; reazione di alogenazione radicalica e sintesi dei CFC (clorofluorocarburi); "buco dell'ozono" e protocollo di Montreal.	Scienze: prof. G. Di Micco

15	17/11/22	6^	Conseguenze politico-sociali della grande guerra. Imperialismo e decolonizzazione.	Storia: prof. Palumbo
16	28/11/22	3^	Il fair play, la sportività. Visione del film race, discussione e considerazioni personali	Scienze Motorie: prof. Di Gaetano
17	30/11/22	6^	Dagli idrocarburi alle plastiche, polimeri di sintesi e naturali. Omopolimeri, copolimeri, polimeri di addizione e condensazione. Le plastiche nella vita quotidiana come HDPE (polietilene ad alta densità), LDPE(Polietilene a bassa densità), PVC(polivinilcloruro), PP(polipropilene), PS(polistirene). PET un esempio di Polimero di condensazione.	Scienze: prof. Di Micco
18	1/12/22	6^	La funzione del governo nello Statuto Albertino e nella Costituzione. La legge Acerbo: sistema elettorale proporzionale e maggioritario.	Storia: prof. Palumbo
19	05/12/22	3^	Consegna e discussione elaborato sul fair play	Scienze Motorie: prof. Di Gaetano
20	05/12/22	1^	I polimeri di sintesi: la formazione del polietilene tereftalato, nylon, meccanismo di addizione radicalica e sintesi del polietilene. Plastiche e microplastiche un problema per l'ambiente; collegamenti all'obiettivo 12 agenda 2030.	Scienze: prof. Di Micco
21	09/01/23	3^	Visione di video sulla sicurezza informatica contro le truffe.	Diritto: prof. Rosaria Di Transo
22	08/02/23	2^	Visione video sul Green Deal Europeo ed Economia Circolare	Scienze : prof. Di Micco
23	9/02/23	5^	I caratteri del totalitarismo	Storia/Filosofia: prof. Palumbo
24	17/02/23	5^	Merce, lavoro, plusvalore	Filosofia: prof. Palumbo
25 26	27/02/23	4^/5^	Vision of the film "Suffragette" (2015) by Sarah Gavron	Inglese: prof. Luciana de Simone
27	01/03/23	5^	The Edwardian Age: the Welfare State, The WSPU, The Women's rights	Inglese: prof. Luciana de Simone
28 29	26/04/23	5^/6	Incontro di PCTO sul tema della parità di genere e razzismo	Scienze: prof. Di Micco

Le ore rimanenti verranno svolte nei giorni successivi alla data di pubblicazione del seguente documento

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Ai sensi L.145/2018 della L.145/2018, che ha modificato la L.107/2005 e che, relativamente ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ha fissato il monte minimo di ore in 90h. nel triennio finale dei Licei, la classe ha svolto le attività di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) nel corso del terzo del quarto e quinto anno di studi, secondo lo schema di seguito riportato.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO

Nell'arco del triennio gli alunni hanno percorso tre diverse esperienze per le competenze trasversali e l'orientamento che li hanno messi in contatto nel primo anno con una Azienda ospitante chiamata ***“Associazione Next-Level”*** nel secondo anno di PCTO con ***“Il Dipartimento di Ingegneria Civile e ambientale della facoltà Federico II Napoli”***, nel terzo con la ***“libreria UBIK”***; Nel primo percorso organizzato in più fasi, gli studenti hanno avuto la possibilità, durante il terzo anno di Liceo, di acquisire le basi teoriche e pratiche della “scrittura creativa” ragionando sulle forme ibride di linguaggio, giungendo alla realizzazione di un podcast. Nel secondo percorso, effettuato durante il quarto anno, gli alunni sono entrati in contatto con la realtà universitaria, dove in modalità didattica a distanza, hanno avuto modo di trattare il tema dell'ambiente e cambiamenti climatici. Tema centrale del percorso è stato approfondire sia le nuove strategie di intervento in tema di energie rinnovabili, che quelle applicazioni pratiche e strategie di intervento atte a migliorare la qualità dell'ambiente. Nel quinto anno gli allievi si sono rapportati al mondo delle imprese, nello specifico a quello delle librerie, dell'editoria e della scrittura autoriale. Hanno avuto modo di approfondire diversi temi riguardanti il mondo del libro, dai classici della letteratura di genere, ai miti e leggende fondanti la letteratura giovanile manga, fino ai fenomeni social, che attualmente stanno influenzando il mercato del libro. Punto focale dell'intero percorso formativo è stato il continuo confronto con i responsabili esterni del progetto e soprattutto l'incontro con gli autori dei romanzi scelti. Tutto questo ha dato modo ai ragazzi di sviluppare maggior senso critico nei confronti dei diversi generi letterari e di avere maggiore consapevolezza di cosa regola il mondo dell'editoria. Non da ultimo i discenti hanno sviluppato maggiori competenze sociali, attraverso i continui momenti di riflessione, confronto e dialogo con i coetanei e gli esperti esterni.

Si riportano di seguito le schede progettuali divise per anno scolastico:

3° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza : Associazione Next Level Titolo progetto: CAREERS IN ART 2021-AscoltArti, indovina un'opera delle Gallerie d'Italia.
Descrizione del percorso: Nell'intento di mettere in contatto gli studenti con il mondo dell'Arte e dell'industria culturale, il Percorso, tramite l'essenziale apporto del professionista esperto Nicolas Ballario (fotografo, critico d'Arte, conduttore radiofonico), ha fornito le basi teoriche e pratiche della "scrittura creativa" ragionando sulle forme ibride di linguaggio. Il progetto PCTO è stato promosso da Intesa Sanpaolo e Gallerie d'Italia e strutturato nell'organizzazione dall'Associazione Nex Level con sede a Torino. Il prodotto immateriale del laboratorio, sono stati dei PODCAST destinati ad essere utilizzati come materiale di diffusione per la conoscenza del patrimonio artistico appartenente alle Gallerie d'Italia, che raccontano opere appartenenti alla collezione del palazzo Zevaio di Napoli attraverso tecniche narrative ritenute efficaci a catturare la curiosità del vasto pubblico e condurlo alla scoperta della singola opera.
Docente tutor: Capalbo Gennaro
Modalità organizzative e fasi di attuazione: Le attività del percorso, svolte tra Aprile e Maggio 2021, sono state così articolate: ● 2 ore in webinar per la PRESENTAZIONE del progetto e delle Gallerie d'Italia di Napoli ● 3 ore in webinar di ORIENTAMENTO tramite un incontro con tre professionisti del mondo dell'arte e della creatività tra cui il professionista responsabile del progetto in oggetto ● 3 ore in webinar di LABORATORIO PRATICO strutturato in 5 incontri da 2 ore con il professionista ● 17 ore di APPROFONDIMENTO AUTONOMO e REALIZZAZIONE DEI PODCAST Sono stati realizzati venticinque podcast I testi elaborati sono stati utilizzati dai laboratori PCTO dell'indirizzo linguistico del nostro istituto, sempre gestiti da Next-Level, per la traduzione nelle principali lingue europee. Infine alcuni podcast selezionati sono stati presentati e condivisi, sempre in webinar, in occasione di un EVENTO FINALE a cospetto dei vice direttori delle Gallerie d'Italia di Napoli, Venezia, Milano. Alla conclusione del percorso, dai rilevamenti in itinere, dalla partecipazione constatata, dall'apprezzamento espresso dal professionista sul coinvolgimento degli alunni e sui risultati nelle varie fasi del percorso e, infine, dal risultato più che positivo riconosciuto in occasione della presentazione dei prodotti all'EVENTO FINALE;
Attività numero ore 32

4° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza: DICEA-“Dipartimento di Ingegneria Civile e ambientale della facoltà Federico II Napoli” Titolo Progetto: Le nuove sfide dell'ingegneria civile, edile e ambientale “<i>le energie rinnovabili. fonti e applicazioni per una nuova qualità ambientale</i>”.
Descrizione del percorso: I corsi PCTO si affiancano alle attività didattiche curricolari e integrative svolte negli Istituti Superiori, stabilendo un rapporto privilegiato con alcune materie che presentano maggiore affinità tematiche (per es. Scienze, Tecnologia, Storia e Geografia, Educazione Civica, Storia dell'arte, ecc.). Scopo del progetto è stato quello di sensibilizzare i discenti, sul tema ambiente e cambiamenti climatici. Tema centrale del percorso è stato approfondire sia le nuove strategie di intervento in tema di energie rinnovabili che quelle applicazioni pratiche e strategie di intervento atte a migliorare la qualità dell'ambiente. Sono state trattate le principali fonti di energia rinnovabile come quella Idrica e idroelettrica, quella bioenergetica e Geotermica senza tralasciare il tema delicato della mobilità sostenibile. Gli alunni hanno avuto modo di visitare, anche se solo virtualmente, vista la situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19, i laboratori LARA e HeLab, dove hanno osservato come si fa ricerca e analisi sul tema ambiente e inquinamento. Al termine delle lezioni gli alunni sono stati divisi in gruppi di lavoro, in modo da preparare degli elaborati, in formato multimediale, al fine di approfondire quanto hanno appreso nelle lezioni a distanza. Ogni lavoro ha avuto come oggetto una tematica trattata durante gli incontri, in modo che avessero maggior consapevolezza nell'ambito delle fonti energetiche rinnovabili.
Docente tutor: Di Micco Giovanni
Modalità organizzative e fasi di attuazione: Il percorso è stato attuato attraverso una serie di incontri a distanza, ove hanno acquisito conoscenze inerenti il percorso fatto per poi successivamente produrre un elaborato finale che approfondisse le tematiche trattate sul tema ambiente ed energie rinnovabili. Il percorso si è articolato in: quattro incontri di 5 ore ciascuno articolati in due sezioni separate, rispettivamente di 15 h e 5 h.: -sezione a 20 ore: 1° incontro titolo: energie sostenibili: energia dell'acqua • cambiamenti climatici e energie rinnovabili • la produzione idroelettrica dai corsi d'acqua: impianti idroelettrici, turbine, corsi d'acqua, dighe, condotte forzate 2° incontro titolo: la transizione digitale a servizio dell'efficienza energetica negli acquedotti • transizione digitale nelle reti idriche per il recupero energetico : reti idriche, pnrr, digitalizzazione, water-energy nexus • efficienza energetica delle macchine idrauliche: macchine idrauliche, pompe, turbine, water-energy nexus 3° incontro titolo: bioenergia e mobilità sostenibile

- la produzione di bioenergia negli impianti di trattamento delle acque e nel ciclo dei rifiuti: biometano, bioidrogeno, "rifiuti come risorsa", acque reflue - i principi della mobilità sostenibile: de-carbonizzazione dei trasporti, mobilità sostenibile -sezione b 5 h 4° incontro titolo: andiamo in laboratorio - visita virtuale al laboratorio lara - laboratorio di analisi e ricerche ambientali del dipartimento di ingegneria civile edile e ambientale. - visita virtuale al laboratorio helab – hydro energy laboratory e al laboratorio di idraulica del dipartimento di ingegneria civile edile e ambientale. sezione finale 10 ore: -preparazione elaborato gli alunni, divisi in gruppi di lavoro hanno prodotto un elaborato finale che ha messo in evidenza le competenze raggiunte grazie alle lezioni seguite in precedenza.
Attività numero ore 30

5° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza: Libreria UBIK Napoli Titolo Progetto: Che Storia le Storie!
Descrizione del percorso: Che Storia le storie! è stato un progetto della Libreria Ubik Napoli rivolto a ragazzi che desiderano immergersi nel mondo dei libri e delle librerie, acquisire competenze di lettura e analisi dei testi, orientarsi tra le articolazioni dei mestieri editoriali e del mercato del libro. La parola scritta ha dimostrato di essere veicolo insuperabile attraverso il quale l'umanità ha saputo riconoscersi e raccontare realtà, miti e storia. Il linguaggio in forma scritta è stato in grado di resistere a rivoluzioni industriali e digitali, ribadendo la propria imprescindibilità e attualità. La passione per la letteratura e l'attitudine alla lettura sono lo stimolo trainante di tutto il percorso atto a formare la coscienza e consapevolezza dei discenti, attraverso lezioni frontali, laboratori e attività esperienziali. Nel solco di questa considerazione, “Che Storia le storie!” ha avuto come proposito quello di avvicinare ragazze e ragazzi al mondo del libro con una duplice direzione. Da un lato si è garantito ampio risalto al ruolo delle librerie e dei librai, focalizzando l'attenzione sulle competenze necessarie da acquisire per un percorso lavorativo in libreria. Dall'altro, il progetto indagato e svelato similitudini, strutture ricorrenti e caratteristiche storiche delle trame. Diversi temi e autori hanno accompagnato i ragazzi in questo viaggio, passando per approfondimenti riguardanti la storia dei miti fondanti la nostra società, passando per i romanzi classici e arrivando fino ai generi letterari contemporanei. Una parte del percorso è stata dedicata al mondo dei gialli/noir, dei manga e dei libri protagonisti delle tendenze social. Si è posto l'accento su questo fenomeno che oggi influenza ogni aspetto della vita dei giovani, di guidare le loro scelte e tendenze. Successivamente si è passati in rassegna i modelli narrativi propri della serialità nei fumetti e nelle serie Tv. Verso la fine del progetto, dopo la lettura

autonoma di un romanzo tra tre possibili scelte, i ragazzi hanno avuto modo di incontrare e conoscere gli autori dei libri letti, la loro storia editoriale, ciò che li ha ispirati durante la stesura del testo, di fare domande e porre l'accento su ogni possibile curiosità suscitata dalla lettura. Infine, a conclusione del percorso, gli studenti si sono confrontati, durante un'attività laboratoriale a distanza, con alunni di altre classi che seguivano lo stesso progetto e con il tutor esterno del progetto. L'incontro, basato sul dialogo e dibattito condiviso, gli ha dato modo di riflettere su quanto appreso, di evidenziare positività ma anche criticità del percorso, relazionarsi con i pari ma soprattutto esprimere pareri ed opinioni.

Docente tutor: Di Micco Giovanni

Modalità organizzative e fasi di attuazione:

Il progetto è stato sviluppato nel periodo compreso tra il mese di febbraio e aprile 2023. Si è dipanato attraverso una serie di incontri fatti sia a scuola che in libreria in orario sia mattutino che pomeridiano. A questi si è aggiunta la lettura autonoma di un romanzo scelto per il progetto. Gli incontri sono stati suddivisi nel seguente modo:

-il primo riguardante **I mestieri del libro e la libreria**. I Ragazzi hanno approfondito e preso consapevolezza di cosa c'è dietro al lavoro di uno scrittore, di come è organizzato il lavoro in una libreria, e quanto esso debba alle esigenze e tendenze culturali della società cui appartengono i lettori.

-Il secondo, intitolato **La Storia le Storie**, dedicato alla trattazione del mito e della mitologia in seno alla letteratura classica e moderna. In tale occasione si è approfondito il tema dei miti fondativi della cultura giapponese e Manga.

-Il terzo con tema la **Narrativa per ragazzi e i fenomeni social** in cui hanno avuto modo di interrogarsi sull'impatto che questi hanno sul mercato del "libro" e sulle scelte dei lettori verso determinati generi editoriali.

-Un quarto momento dedicato alla **visita in libreria**, al fine di capire come si organizza il lavoro al suo interno, come si strutturano le diverse tipologie di offerte per il pubblico e quali sono le tendenze da seguire per rimanere attrattivi verso una clientela sempre in evoluzione.

-Una fase di autoapprendimento e **lettura di uno dei tre romanzi** proposti dal percorso.

- Un penultimo appuntamento intitolato **incontro con Autore**, in cui i ragazzi hanno avuto modo di incontrare gli scrittori dei tre libri proposti, di confrontarsi con loro, fare domande e discutere su tutto ciò che ha potuto arricchire la propria esperienza personale durante la lettura del romanzo.

- Un ultimo appuntamento di attività laboratoriale , atto al confronto, discussione, riflessione e lettura condivisa di passi opportunamente scelti dai ragazzi e ritenuti rappresentativi delle principali tematiche trattate nel romanzo letto.
Attività numero ore 30

CORSO DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
Ore di progetto: 6

Che l'art. 17 del decreto 62/2017, ripreso nell'art. 2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019 prevede che una sezione del colloquio dell'esame di Stato vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.

- Che l'alunno in sede d'esame dovrà illustrare la natura e le caratteristiche delle attività svolte, correlarle

alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppare una riflessione in un'ottica orientativa sulla

significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

- Che il sottoscritto, in qualità di coordinatore PCTO ha guidato gli studenti e proposto spunti di riflessione in merito ai percorsi effettuati;

Napoli, 15/05/2023

Firma del docente coordinatore PCTO

Giovanni Di Micco

PRESENTAZIONE DEL MODULO CLIL

TITOLO PERCORSO DIDATTICO PROPOSTO	PICASSO
ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO	Asse umanistico
DISCIPLINE COINVOLTE	Storia dell'Arte/Lingua Inglese
DOCENTI	prof. Gennaro Capalbo/prof.ssa Luciana de Simone
CLASSE	V C Liceo Scientifico
TEMPI DI ATTUAZIONE	Mese di Aprile per un totale di 8 ore
PRE-REQUISITI LINGUISTICI	Livello B1(Upper-Intermediate)
PRE-REQUISITI DISCIPLINARI	Conoscenze di Informatica richieste: • Saper usare Word – PowerPoint • Saper utilizzare motori di ricerca • Saper navigare in Internet
OBIETTIVI LINGUISTICI	Lingua dell'apprendimento: • Acquisire la terminologia specifica • Sviluppare conoscenze e uso delle strutture grammaticali e sintattiche • Saper descrivere Lingua per l'apprendimento: • Saper porre domande e produrre risposte • Saper argomentare pro e contro • Saper relazionare Lingua attraverso l'apprendimento • Sviluppare abilità di presentazione • Sviluppare capacità di espressione di opinioni personali • Uso del dizionario
OBIETTIVI DISCIPLINARI	• Saper comprendere la teoria generale partendo da esempi particolari • Descrivere e interpretare una situazione sperimentale • Saper interpretare e usare simboli e diagrammi • Sviluppare proprie strategie di problem solving • Applicare i contenuti disciplinari in contesti di vita pratica
OBIETTIVI TRASVERSALI	• Focalizzare i nodi concettuali • Saper prendere appunti • Saper creare mappe concettuali • Saper cogliere analogie e differenze • Operare collegamenti interdisciplinari • Saper collaborare in modo responsabile nei lavori di gruppo • Sviluppare capacità di lavoro autonomo e di autovalutazione

METODOLOGIA	Lezione frontale intesa sempre in chiave problematica con uso di varie tecniche: brainstorming, problem solving, lezioni a scoperta, visione e commento di video/immagini/testi. Lavori di gruppo o a coppie. Uso di laboratori e tecnologie didattiche
STRUMENTI E RISORSE	Dispense, libro di testo. Materiale multimediale per listening. LIM.

VERIFICA	Si provvederà alla verifica in itinere del lavoro svolto e del grado di comprensione e rielaborazione dei contenuti mediante verifiche sia formali che informali. I compiti che gli studenti dovranno svolgere consisteranno in: ● Interventi orali attraverso domande informali ● Presentazioni orali supportate da mappe concettuali, schemi, grafici. ● Stesura di brevi testi scritti
VALUTAZIONE	La valutazione sarà espressa con un unico voto e terrà conto sia delle conoscenze riguardanti i contenuti disciplinari sia della fluidità degli interventi, la correttezza delle strutture e l'uso della terminologia specifica. Essa sarà naturalmente temperata con la valutazione dell'impegno dimostrato, dalla partecipazione al dialogo educativo e dal progresso rilevato.

3- SCHEDA INFORMATIVA SULLE FINALITÀ E SUGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

" Come da PTOF

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 6) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

Come da PTOF

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguata alla situazione.
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER).
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO

Come da PTOF

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico.
- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali.
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; - utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana. - Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

FINALITÀ COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Come da PTOF e programmazione didattica del Consiglio di Classe

- Abitudine al confronto aperto e critico delle opinioni, delle conoscenze e delle idee-dovere, tale da promuovere la conoscenza e il rispetto di sé e dell'altro, oltre alla capacità di orientarsi nella realtà.
- Sviluppo di un atteggiamento affettivo-relazionale responsabile e collaborativo nei confronti del gruppo-classe
- Acquisizione di un atteggiamento critico-costruttivo nei confronti dell'istituzione scuola
- Promozione di una partecipazione attiva, motivata e consapevole alle attività didattiche, corredata da un impegno nello studio quale mezzo di conoscenza e di riscatto sociale.

OBIETTIVI TRASVERSALI PER LA CLASSE V C

Indirizzo Liceo Scientifico

Come da programmazione del Consiglio di Classe

- Acquisizione di un metodo di studio non mnemonico, elaborativo e autonomo, finalizzato alla comprensione critica degli argomenti trattati
- Potenziamento delle abilità linguistico-espressive
- Sviluppo e potenziamento delle capacità di contestualizzazione, di riflessione e di collegamento-confronto tra periodi storico-letterari, autori, opere, tematiche, nuclei concettuali
- Riconoscimento dei tratti specifici dei generi e dei testi letterari e del testo non letterario e altro (testo filmico, testo teatrale).
- Comprensione e utilizzazione dei linguaggi specifici delle varie discipline.
- Potenziamento delle capacità di produzione scritta di testi di varia tipologia.
- Promozione della pratica dell'autovalutazione e autocorrezione

Si riportano di seguito le schede analitiche relative alle singole discipline di studio.

4 – SCHEDE ANALITICHE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: ITALIANO

Prof.ssa Valentina Bonito

FINALITÀ

L'insegnamento della lingua e della letteratura italiana promuove e sviluppa:

1. la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
2. la conoscenza diretta dei testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
3. la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, commisurate alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi;
4. la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

OBIETTIVI

A. Conoscenze

Come da programma allegato

B. Competenze

1. Saper analizzare e interpretare i testi letterari, attraverso il riconoscimento del genere e degli elementi qualificanti sotto il profilo linguistico.
2. Saper riformulare e rielaborare in una comunicazione orale o scritta i contenuti acquisiti attraverso una forma espressiva corretta, fluida ed appropriata.
3. Acquisire le linee fondamentali della prospettiva storico-letteraria.

C. Abilità

1. Esporre il discorso in modo adeguato e corretto.
2. Individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti.
3. Analizzare e interpretare gli aspetti significativi di un argomento.
4. Esprimere giudizi adeguati e argomentarli efficacemente

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Intento perseguito dal docente è stato quello di potenziare le abilità logiche, di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica dei discenti e di condurre questi ultimi all'acquisizione della capacità di applicare autonomamente a qualsiasi argomento proposto gli strumenti d'indagine.

L'approccio ai contenuti didattici è stato, dunque, posto in chiave problematica secondo il seguente itinerario:

- proposta in forma globale
- analisi dell'argomento proposto secondo modalità diverse (metodo deduttivo, induttivo, della ricerca)

- sintesi finale.

Più in particolare, si è resa necessaria l'abolizione del concetto di metodo unico e sono state attuate procedure operative diverse, a seconda delle peculiarità dell'argomento oggetto di studio e in funzione delle diverse fasi di lavoro. In tal senso si è privilegiata ora la lezione frontale, come introduzione all'argomento trattato e come momento conclusivo di sintesi di esso; ora il metodo induttivo, attraverso la lettura e l'analisi in classe di brani antologici, come punto di partenza dal quale far emergere gli elementi strutturali di un testo e mettere continuamente in relazione le conoscenze pregresse con gli argomenti di volta in volta proposti. Sono stati, inoltre, proposti lavori di gruppo, per approfondimenti e ulteriori sviluppi e si è cercato di favorire il dibattito sui problemi sollevati dalla lettura dei testi proposti e di quotidiani e riviste.

È stata consigliata la lettura a casa di autori contemporanei, la cui scelta ha seguito precisi criteri selettivi ed è stata verificata attraverso recensioni e brevi dibattiti in classe.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

L'assimilazione dei contenuti proposti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati verificati attraverso le seguenti forme di produzione scritta e orale:

- Il commento orale e scritto ad un testo dato;
- L'esposizione argomentata su argomenti svolti;
- Il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia;
- L'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza;
- Il tema (storico e di attualità);
- Il test di comprensione e conoscenza con risposte aperte;
- L'analisi del testo poetico e narrativo;
- Il testo argomentativo;
- l'articolo di giornale;
- la recensione

Le verifiche sono state periodiche e sistematiche, allo scopo di fornire informazioni precise sul processo di apprendimento di ciascun allievo, di apportare cambiamenti all'itinerario educativo-didattico e di attuare eventuali interventi di recupero. Nel corso dell'intero anno scolastico, gli alunni si sono esercitati costantemente su tutte le tipologie testuali previste dalla prima prova dell'esame di stato.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

La valutazione - chiara, trasparente e rispondente a criteri il più possibile oggettivi - ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- La conoscenza e la comprensione del testo
- La capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- La capacità di orientarsi, nella discussione, sulle problematiche trattate
- La capacità di cogliere gli elementi essenziali di un testo o di un'argomentazione
- La capacità di controllo delle forme linguistiche nella produzione orale e scritta

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

N. Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, Principato, voll. 3a e 3b

N. Gazich, *Lo sguardo della letteratura. Leopardi*, Principato

B. Saletti (a cura di), *Antologia della Divina Commedia*, Principato

DISCIPLINA: LATINO

Prof.ssa Valentina Bonito

FINALITA'

L'insegnamento della lingua e della letteratura latina promuove e sviluppa:

- Un ampliamento dell'orizzonte storico, in quanto riporta la civiltà europea ai suoi fondamenti linguistici e culturali;
- La coscienza della sostanziale unità della civiltà europea che, pur nella diversità delle culture nazionali, ha mantenuto sempre uno stretto legame con il mondo antico, ora in termini di continuità, ora di opposizione, ora di reinterpretazione;
- La consapevolezza del ruolo storico della lingua latina che sopravvisse alla civiltà romana, assumendo per secoli il ruolo di lingua della cultura nell'intera Europa;
- L'accesso diretto alla letteratura ed ai testi, collocati sia in una tradizione di forme letterarie, sia in un contesto storico-culturale più ampio;
- Le capacità di analisi della lingua e di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne l'originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché i tratti specifici della personalità dell'autore

OBIETTIVI

A. Conoscenze

Come da programma allegato

B. Competenze

1. Saper comprendere e tradurre un testo latino, mediante l'individuazione di tutti gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici.
2. Riconoscere le differenze linguistiche tra i diversi tipi di testo e gli aspetti retorici.
3. Compiere le scelte più opportune tra le varie possibilità espressive.
- 4.Cogliere nei testi gli elementi che esprimano la civiltà e la cultura latina.
5. Acquisire le linee fondamentali della prospettiva storico-letteraria.

C. Abilità

Essere in grado di:

1. cogliere il significato globale di un testo latino sulla base delle conoscenze acquisite, linguistiche e letterarie.
2. cogliere i principali mutamenti in prospettiva diacronica della lingua latina rispetto a quella italiana e, ove possibile, a quelle neolatine.
3. esporre le linee fondamentali della storia letteraria attraverso i movimenti, i generi e gli autori più significativi.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Intento perseguito dal docente è stato quello di potenziare le abilità logiche, di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica dei discenti e di condurre questi ultimi all'acquisizione della capacità di applicare autonomamente a qualsiasi argomento proposto gli strumenti d'indagine.

L'approccio ai contenuti didattici è stato, dunque, posto in chiave problematica secondo il seguente itinerario:

- proposta in forma globale
- analisi dell'argomento proposto secondo modalità diverse (metodo deduttivo, induttivo, della ricerca)
- sintesi finale.

Più in particolare, si è resa necessaria l'abolizione del concetto di metodo unico e sono state attuate procedure operative diverse, a seconda delle peculiarità dell'argomento oggetto di studio e in funzione delle diverse fasi di lavoro. In tal senso si è privilegiata ora la lezione frontale, come introduzione all'argomento trattato e come momento conclusivo di sintesi di esso; ora il metodo induttivo, attraverso la lettura e l'analisi in classe di brani antologici, come punto di partenza dal quale far emergere gli elementi strutturali di un testo e mettere continuamente in relazione le conoscenze pregresse con gli argomenti di volta in volta proposti. Sono stati, inoltre, svolti lavori di gruppo, per approfondimenti e ulteriori sviluppi e si è cercato di favorire il dibattito sui problemi sollevati dalla lettura dei testi proposti. Lo studio linguistico-letterario è sempre stato sviluppato in riferimento alla collocazione storico-geografica dei fatti considerati; da qui è derivata la necessità di ripasso della storia romana dei periodi di riferimento e l'uso della carta geografica per l'individuazione dei luoghi in oggetto. È stato svolto in classe un accurato lavoro di traduzione del classico, sia individuale che di gruppo, con l'ausilio del dizionario e la guida dell'insegnante.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche scritte e orali riguardanti il percorso esistenziale, il pensiero, la poetica, la produzione, il tessuto storico e sociale degli autori. Ciascuna prova ha inteso sollecitare la riflessione degli alunni su specifiche problematiche sollevate dagli argomenti oggetto di studio, anche in riferimento a conoscenze pregresse.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

Le valutazioni intermedie e finali del processo di formazione di ciascun allievo sono state dedotte da osservazioni sistematiche ed effettuate in rapporto al raggiungimento degli obiettivi didattici. Si è tenuto conto della progressione dello studio, delle abilità applicative, dell'impegno personale, del comportamento disciplinare, della socializzazione, della partecipazione alle lezioni, delle reali possibilità di ciascun alunno.

La valutazione è sempre stata caratterizzata da giudizi chiari e motivati e ispirata al principio della trasparenza, in modo da stimolare la capacità di autocritica e di autovalutazione.

Nella valutazione degli scritti sono state utilizzate le griglie elaborate in sede dipartimentale. Per l'orale si è tenuto conto dell'apprendimento dei contenuti, delle capacità logiche, riflessive, di rielaborazione e di esposizione.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed

autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

G. Garbarino - L. Pasquariello, *Colores*, Paravia

A. Diotti, *Lingua magistra*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

FINALITÀ

Nel corso del Vannogli alunni hanno imparato ad utilizzare la lingua straniera come strumento di conoscenza ed approfondimento dei contesti culturali in cui essa è prodotta.

L'attività didattica è stata, dunque, finalizzata a potenziare:

- a) la competenza comunicativa necessaria a consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati;
- b) la consapevolezza della matrice comune che lingue e culture appartenenti alla stessa area conservano attraverso il tempo pur nella diversità della loro evoluzione;
- c) la formazione umana, sociale e culturale degli allievi attraverso il contatto con altre realtà, in un'educazione "interlinguistica", che porti ad una ridefinizione degli atteggiamenti nei confronti del diverso da sé.

OBIETTIVI

A. Conoscenze

- Riconoscimento ed utilizzazione corretta delle strutture morfologiche e sintattiche apprese nel corso del ciclo di studi.
- Riconoscimento di un lessico vario, meno legato al concreto ed atto a decodificare messaggi di vario tipo.
- Lettura ed interpretazione di testi di diversa natura: esplicativi, informativi, letterari.

B. Competenze

- Acquisizione di competenze linguistiche più specifiche e funzionali rispondenti non solo alle esigenze della vita quotidiana, ma anche a quelle delle relazioni interpersonali e sociali.
- Produzione di testi orali di tipo espositivo, descrittivo ed argomentativo, con adeguata proprietà lessicale.

C. Abilità

- Sintesi orale e scritta di quanto ascoltato o letto.
- Abilità di rielaborazione personale e critica

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Attività di carattere comunicativo di coppia o di gruppo

Lettura globale del testo

Lettura esplorativa

Lettura analitica

Attività di scrittura (scrittura di paragrafi su modelli dati, composizioni guidate, trattazioni sintetiche di argomenti di carattere storico letterario, questionari a risposta aperta o singola).

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Scritte e orali. Sono state effettuate sia nel corso di ogni ciclo minimo d'insegnamento, sia a conclusione dell'unità didattica.

Gli alunni hanno svolto, nel corso del triennio, varie tipologie di prove scritte: due quesiti a risposta singola -tipologia B (6-8 righe), trattazione sintetica di un argomento -tipologia A (12-15 righe) ma anche, e in modo particolare negli ultimi due anni, reading e listening comprehension per la preparazione alle prove INVALSI.

I risultati ottenuti sono stati positivi in quanto hanno consentito l'analisi dell'errore. Essa ha costituito un momento essenziale della verifica ed è stata considerata un utile strumento diagnostico per orientare il processo formativo.

Per le verifiche scritte di argomento letterario (tipologia A e B) hanno utilizzato il dizionario **bilingue**.

Le prove, intese come processo sistematico per determinare il conseguimento degli obiettivi, sono state effettuate sia a livello individuale che collettivamente (verifica formativa).

VALUTAZIONE

Con riferimento agli obiettivi di competenze trasversali definiti nella "Programmazione curricolare d'Istituto" e inseriti nel P.O.F.:

Conoscenze e pertinenze dei contenuti

Competenze comunicative

Competenze procedurali

Competenze cognitivo-elaborative

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

livelli di partenza individuali e di classe

progresso in itinere

raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

Marina Spiazzi-Marina Tavella-Margaret Layton PERFORMER HERITAGE

vol.1-2 ZANICHELLI editore

SCHEMA ANALITICO INFORMATIVO SULLA DISCIPLINA	
STORIA	
A. FINALITA'	
• Problematizzazione e contestualizzazione degli eventi culturali • Formazione di un metodo critico di studio e di comprensione della realtà storica, sociale e culturale • Esperienza ed acquisizione di strategie argomentative, procedimenti logici, stili argomentativi, ovvero strutturazione del pensiero secondo metodi efficaci per la razionalizzazione della realtà • Formazione di una coscienza critica in ambito morale, civile, estetico	
B. OBIETTIVI	
CONOSCENZE: • Conoscere gli eventi storici ed essere capaci di collocarli nel contesto storico-economico-culturale Conoscere i cambiamenti e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali • Conoscere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano • Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia • Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato. COMPETENZE: • Cogliere le interconnessioni tra fattori politici, economici, culturali • Confrontare le diverse posizioni teoriche • Enucleare specifici temi concettuali • Analizzare, sintetizzare, interpretare testi, temi • Commento di fonti documentarie • Riconoscere il valore imprescindibile della tradizione storica e metterla in relazione con i contesti culturali ABILITÀ: • Uso appropriato della terminologia specifica. • Sistematizzare, organizzare, razionalizzare pianificando sintesi, grafici, mappe concettuali UNITÀ PROGRAMMATICHE: • L'età dell'imperialismo e della prima guerra mondiale. • La rivoluzione russa e l'età dei totalitarismi • La seconda guerra mondiale e la guerra fredda • Decolonizzazione e Terzo Mondo • L'Italia repubblicana	

C. CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Dialogo guidato
- Metodo induttivo

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Esposizioni orali
- Prove scritte
- Interventi e discussioni
- Interrogazioni programmate
- Commento di film
- Risposte a questionari guidati

● D. VALUTAZIONE

- **Gli indicatori generali e specifici nella valutazione della produzione di un testo argomentativo o nell'esposizione di un'argomentazione sono conformi ai “Quadri di riferimento” e alle griglie di valutazione previsti dal D.M.1095 del 21/11/2019.**

- Aver sufficiente acquisizione degli eventi storici.
- Saper collocare gli eventi storici studiati nello spazio e nel tempo
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per coglierne i nessi tra aspetti politici, economici, culturali.
- Aver acquisito la capacità di enucleare temi e fatti per analizzarli e confrontarli, utilizzando il linguaggio specifico
 -
 - Si è tenuto debito conto di diversi fattori:
 - livelli di partenza individuali e di classe
 - progresso in itinere
 - raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio.

(Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alle materie, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.)

LIBRI DI TESTO: A. Lepre C. Petraccone “Noi nel tempo” vol.3 Zanichelli

Napoli, 15 Maggio 2023

prof. Maria Palumbo

SCHEMA ANALITICA INFORMATIVA SULLA DISCIPLINA**FILOSOFIA****PROF. MARIA PALUMBO****1. FINALITA'**

- Formazione di un metodo critico di studio e di comprensione della realtà storico-filosofica sociale e culturale
- Esperienza ed acquisizione di strategie argomentative, procedimenti logici, stili argomentativi, ovvero strutturazione del pensiero secondo metodi efficaci per la razionalizzazione della realtà
- Formazione di una coscienza critica in ambito morale, civile, estetico

2. OBIETTIVI**CONOSCENZE:**

- **Epoche:** Raccogliere in una veduta d'insieme le principali espressioni filosofiche delle epoche in esame
- **Autori:** Inquadrare la personalità filosofica dell'autore, ricostruendo le linee fondamentali e l'evoluzione del suo pensiero
- **Opere:** Analizzare parti di opere, illustrandone la struttura e le finalità
- **Temi:** Individuare temi modulari, chiarendone il significato e la portata e mettendo a confronto modelli alternativi di soluzione teorica del tema in esame
- **Approfondimenti:** Conoscere, in una selezione testuale, i punti principali mettendo in evidenza i concetti e i motivi portanti

COMPETENZE:

- **Utilizzare il lessico** e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- **Cogliere**, di ogni autore, o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- **Comprendere** le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- **Comprendere, analizzare, contestualizzare** le questioni e i problemi della contemporaneità
- **Sviluppare**, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

- Attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura dei loro testi, essere in grado di **orientarsi sui problemi** fondamentali della filosofia, in particolare sulle tematiche che si collegano allo sviluppo delle competenze relative all'Educazione civica
- **Individuare** i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

ABILITÀ:

- **Saper esporre le conoscenze** acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico ed appropriato
- **Saper collocare** nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- **Saper cogliere** l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- **Saper collegare** le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato
- **Saper confrontare**, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e la rappresentazione artistica

UNITÀ PROGRAMMATICHE:

- L'idealismo e il sistema hegeliano
- La critica dell'hegelismo : Schopenhauer e Kierkegaard
- Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx
- Scienza e progresso: il Positivismo e Freud
- prospettivismo nietzschiano ed esistenzialismo.

CRITERI ED ORIENTAMENTI METODOLOGICI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Dialogo guidato
- Metodo induttivo

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Esposizioni orali
- Prove scritte
- Interventi e discussioni
- Interrogazioni programmate
- Commenti a film
- Risposte a questionari guidati

VALUTAZIONE

- Gli indicatori generali e specifici nella valutazione della produzione di un testo argomentativo o nell'esposizione di un'argomentazione sono conformi ai “Quadri di riferimento” e alle griglie di valutazione previsti dal D.M.1095 del 21/11/2019:

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti in un testo proposto
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

(Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.)

LIBRI DI TESTO:

Filosofia: F.Occhipinti *“Il coraggio della domanda”* vol.3 Einaudi Scuola

Napoli, 15 Maggio 2023

prof.ssa Maria Palumbo

Finalità

Finalità dell'insegnamento della matematica sono:

- mettere ordine creando una scala di valori rispetto a discorsi, fatti, immagini per operare, poi scelte consapevoli;
- sviluppare la creatività che si esprime come capacità di porsi problemi, di cercare soluzioni nuove, di destreggiarsi in situazioni varie in modo autonomo;
- capacità di distinguere ciò che è vero e ciò che è solo una possibilità, ciò che è essenziale e ciò che è superfluo, ciò che è variabile e ciò che è costante;
- abituare al ragionamento rigoroso e non ambiguo, all'uso di un linguaggio essenziale e preciso.

Obiettivi

Gli alunni sono in possesso delle seguenti:

Conoscenze: Argomenti base dell'analisi infinitesimale

Competenze: Produzione di ragionamenti coerenti. Impostazione e risoluzione di problemi con procedimenti diversi. Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi.

Abilità: Padronanza nell'utilizzo delle tecniche e procedure di calcolo nei vari ambiti.

Interpretazione delle modellizzazioni matematiche di situazioni problematiche reali. Abilità nella previsione del possibile grafico di una funzione e nella rappresentazione della stessa. Corretto utilizzo del linguaggio specifico.

Criteri e orientamenti metodologici

Gli alunni sono stati sempre abbastanza assidui nel frequentare le lezioni ed hanno partecipato in modo attivo e responsabile all'azione educativa.

La lezione frontale è sempre stata intesa in chiave problematica per suscitare le domande degli alunni e per poi spingerli a interrogare e a ricercare autonomamente. Il lavoro individuale ha reso possibili interventi mirati per coloro che hanno mostrato lacune e stimoli maggiori per coloro che erano in possesso di migliori capacità. Per ogni unità didattica sono stati sottoposti agli allievi esercizi e problemi scelti per stimolare e verificare la capacità progettuale dello studente attraverso l'analisi della situazione reale, la scelta delle modalità più opportune per conseguire il risultato, la giustificazione logica delle varie fasi della soluzione. Data la vastità e la complessità della

materia più volte è stata proposta all'allievo la risoluzione dei temi assegnati nelle precedenti sessioni d'esame.

Tipologia delle verifiche

Le verifiche del livello di conoscenze e delle abilità sono state costanti e quotidiane. In ogni quadrimestre si sono svolte almeno tre prove di diversa tipologia per ogni alunno (compiti scritti, interrogazioni orali, dibattiti, esercitazioni di temi assegnati nelle precedenti sessioni d'esame).

Valutazione

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri e alle griglie formulati in ambito di programmazione dipartimentale e di POF, illustrando sempre agli studenti i criteri di giudizio, le competenze richieste, gli obiettivi da raggiungere. Le valutazioni scaturite dai parametri sopra indicati sono state temperate con la valutazione di altri fattori quali:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

Libri di testo

Bergamini-Trifone-Barozzi
Matematica.blu.2.0 Seconda edizione vol. 5
Ed. Zanichelli

Finalità

Come da programmazione dipartimentale e personale; più specificamente:

- Acquisizione del metodo scientifico, che permetta di comprendere la pregnanza della Fisica quale discorso universale sui fenomeni naturali
- Consapevolezza del ruolo della Fisica in ambito antropologico, sociale, culturale, dei suoi progressi e dei suoi limiti
- Elaborazione di idee, opinioni critiche rispetto alla disciplina, che contribuiscano alla formazione umana, sociale e culturale degli allievi.

Obiettivi

- Impostare la risoluzione di problemi con procedimenti diversi
 - Essere consapevoli delle tecniche e delle procedure di calcolo
 - Saper costruire e interpretare grafici di funzioni rappresentanti relazioni tra grandezze
 - Descrivere e interpretare situazioni sperimentali, mediante ragionamenti argomentativi
 - Utilizzare chiarezza e rigore scientifico nell'uso del linguaggio specifico •
- Essere consapevoli delle tecniche e delle procedure dell'indagine scientifica •
- Acquisire un metodo di studio razionale e analitico-sintetico.

Criteri ed orientamenti metodologici

Ho operato nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento e assimilazione dei contenuti in relazione al bagaglio culturale, alle attitudini e al grado di maturazione degli allievi; ho cercato di adeguare psicologicamente l'insegnamento ai loro interessi e alle loro predisposizioni e mi sono posto quale auriga verso l'apprendimento delle tematiche e mediatore della decodifica dei linguaggi propri della Fisica. Ho promosso e favorito uno studio sostenuto dalla collaborazione proficua e costante tra gli allievi (lavori di gruppo, ricerche, anche mediante attività laboratoriali e con l'utilizzo di materiali e mezzi multimediali).

La lezione è stata pensata, programmata e realizzata sulla base delle suggestioni che in ambito pedagogico rientrano nelle ampie cornici dei quadri teorici attualmente oggetto di discussione e sperimentazione, tra i quali il "costruttivismo"; tale approccio rende la lezione interattiva, coinvolgente, favorisce lo scambio di informazioni e la discussione sui percorsi introduttivi e risolutivi, tipici del brainstorming e del problem solving.

Tipologia delle verifiche

Le verifiche degli apprendimenti e del grado di preparazione degli alunni sono state sistematiche.

Mi sono avvalso di diverse tipologie di verifica: prove di tipo oggettivo e soggettivo (test a scelta multipla, prove strutturate e semi-strutturate, esercizi di comprensione e di completamento, verifiche orali, compiti tradizionali), funzionali all'analisi e alla valutazione delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite o potenziate dagli allievi e che mi hanno permesso, altresì, di valutare in maniera capillare le strategie e le metodologie didattiche da me medesimo adottate, consentendomi, laddove necessario, gli accomodamenti dovuti.

Valutazione

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso in itinere
- raggiungimento degli obiettivi minimi, necessari per la prosecuzione dello studio
- partecipazione
- interesse, cura e approfondimento
- capacità di relazione.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole e portatrice del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare in gruppo e in maniera indipendente, che contribuisca fattivamente alla diffusione di valori condivisi di profonda umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, di qualsivoglia forma di discriminazione, il senso della solidarietà e della partecipazione.

Libri di testo

Cutnell, Johnson, Young, Stadler – I problemi della fisica, vol. 2 e 3 – Zanichelli

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

sulla classe in relazione all'apprendimento dello specifico disciplinare.

INTRODUZIONE

La classe 5C indirizzo scientifico, è composta da 20 alunni, 10 femmine e 10 maschi provenienti da una realtà socioculturale abbastanza omogenea. Nel primo periodo dell'anno si è proceduto con il verificare conoscenze e competenze pregresse della classe, in modo da porre le basi per il programma di chimica organica, propedeutico allo studio della biochimica. La classe si è contraddistinta sin da una certa vivacità positiva che è stata confermata per gran parte dei ragazzi, ma non per tutti, durante tutto il percorso didattico. Tra loro si è avuto un atteggiamento di collaborazione ed aiuto, che ha portato ad un certo miglioramento nel grado di maturità raggiunto, rispetto all'anno precedente. Gran parte della classe ha mostrato serietà e responsabilità, ha evidenziato buone capacità cognitive ed in diversi casi si sono raggiunti eccellenti risultati nei livelli di apprendimento. Nel tempo quindi si è creato un clima disteso e partecipativo che ha permesso il raggiungimento di un certo grado di approfondimento degli argomenti trattati. Durante le lezioni una parte della classe si è dimostrata disponibile all'ascolto e propensa alla partecipazione attiva, pronta ad intervenire e chiedere chiarimenti durante le lezioni poiché più predisposta al dialogo educativo. Un certo numero di discenti invece è risultata poco partecipe, più per motivi caratteriali che per reale disinteresse. Alcuni di loro hanno evidenziato delle leggere lacune nel metodo di studio e nelle basi linguistiche, cosa che gli ha reso difficoltoso il percorso di studi. Bisogna anche sottolineare che alcuni di loro, hanno avuto difficoltà in fase di rielaborazione e sicurezza nella trattazione ed esposizione di determinati contenuti. Pertanto, azione necessaria e fondamentale è stata quella di sollecitare la motivazione al dialogo negli alunni più insicuri, allo studio di quelli meno assidui nel lavoro a casa e di sprono per quelli più interessati. L'acquisizione di un linguaggio scientifico appropriato è stato l'obiettivo più difficile da perseguire e non è stato per tutti raggiunto in modo completo. L'impatto con discipline complesse, quali la chimica organica e la biochimica prima e le biotecnologie dopo, colme di connessioni interdisciplinari, con un lessico specifico e preciso, ha determinato per alcuni allievi curiosità e impegno mentre, come detto, per altri una certa difficoltà nella rielaborazione. Durante le lezioni sono stati fatti continui spunti di riflessione e collegamenti tra la chimica organica, gli idrocarburi, il petrolio e l'inquinamento ambientale, le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili, nonché gli obiettivi dell'agenda 2030; non è stata tralasciata la riflessione etica riguardante le moderne tecnologie del DNA ricombinate, cosa che si spera abbia suscitato curiosità in merito a tematiche così attuali. In merito a ciò, gli alunni più interessati a determinati temi trattati, hanno agito da stimolo per quelli più insicuri precedentemente menzionati; hanno indirizzato i loro sforzi nell'ottimizzare il metodo di studio, nel rielaborare autonomamente le conoscenze, hanno sollecitato approfondimenti al fine di rafforzare le basi cognitive per il proseguimento degli studi universitari. Durante l'anno si sono avute diverse difficoltà nello svolgere con continuità la programmazione didattica. Molte sono state le cause che hanno determinato il non completamento del piano di lavoro; scioperi, assemblee, incontri mattutini di PCTO, hanno rallentato e reso difficile avere una certa continuità didattica. La valutazione si è basata sulle conoscenze evidenziate dagli studenti, sui risultati conseguiti sia nelle verifiche orali che in quelle scritte, ma anche sulla sfera motivazionale, relazionale e partecipativa.

A conclusione di quanto scritto si può dire che, a fine anno, è emerso quanto segue: diversi alunni hanno dimostrato di possedere idonee abilità logiche e buone capacità espressive unite ad un'eccellente capacità di riflessione e di rielaborazione dei contenuti, per essi il livello di preparazione conseguito risulta molto approfondito; un secondo gruppo si è impegnato abbastanza costantemente, ha evidenziato accettabili capacità di rielaborazione dei contenuti ed ha conseguito buone conoscenze degli argomenti; altri seppur in maniera ridotta rispetto all'intera classe, hanno palesato un atteggiamento più incline all'acquisizione mnemonica dei contenuti scolastici, che

all'attiva rielaborazione degli stessi, conseguendo un livello di preparazione sufficiente o poco più. In conformità con le indicazioni nazionali è stato affrontato in modo completo lo studio della Chimica Organica, Biochimica delle biomolecole del DNA ed RNA, la Sintesi proteica, la regolazione dell'espressione genica, il trasferimento genico orizzontale, la genetica dei virus e le biotecnologie con le loro applicazioni in campo biomedico, agricolo e ambientale; per le scienze della Terra lo studio dei fenomeni Vulcanici, Sismici, la loro correlazione con i margini di Placca, la struttura interna della Terra e la Teoria della Tettonica a Zolle. L'inadeguatezza del tempo a disposizione per lo svolgimento di un programma troppo ricco e complesso, la necessità di ritornare sui concetti per consentire l'acquisizione e la rielaborazione da parte di un gruppo-classe così eterogeneo, gli svariati fattori che hanno rallentato il normale svolgimento delle lezioni, non hanno permesso di sviluppare completamente il piano di lavoro. Alcuni argomenti come il Metabolismo energetico ad esempio, non sono stati trattati.

FINALITÀ

Come da programmazione dipartimentale e personale, più specificamente:

- Acquisizione di un metodo scientifico che permetta di comprendere e analizzare i fenomeni nella loro complessità, partendo dalle nozioni di base.
- Consapevolezza del ruolo della scienza, dei suoi progressi e dei suoi limiti.
- Acquisizione di idee e fatti fondamentali della scienza, che contribuiscano alla formazione umana e culturale degli allievi.

OBIETTIVI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere i seguenti obiettivi:

A. Conoscenze

- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra)
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nella preparazione di modelli lezioni e testi

B. Abilità

- devono aver raggiunto, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- Saper comunicare la materia con lessico specifico

C. Competenze

- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche.
- Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
- Saper osservare e analizzare fenomeni complessi
- Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico e critico di fronte alla realtà

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

- Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali tramite piattaforma Google Classroom
- Utilizzo di video da YouTube e dal sito My Zanichelli/Collezioni
- Lezione interattiva e esercitazioni di ripasso
- Lezione frontale

Utilizzo di strumenti tecnologici

- l'ambiente G-suite e OFFICE per la creazione di file testo, immagini, mappe concettuali, grafici e presentazioni in Power Point
- la piattaforma CLASSROOM

Uscite sul territorio, visite guidate Incontri di approfondimento

Anno scolastico quinta 2022 -2023

- Uscita didattica al Tigem centro biotecnologico sulle malattie genetiche rare

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Osservazione diretta dell'impegno e partecipazione in classe
- Osservazione sui tempi e modi consegna dei lavori assegnati
- Test a risposta aperta, multipla e semi-strutturato
- Verifiche orali
- Lavori in Power Point e ricerche su temi inerenti le lezioni effettuate durante l'anno

VALUTAZIONE

La Valutazione è stata fatta in modalità sincrona e asincrona

In modalità sincrona si sono attuate:

a) verifiche orali

1. Interrogazioni orali singole e di gruppo
2. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte:

1. Test a risposta aperta, multipla, vero/falso
2. Compiti a tempo su piattaforma Google Classroom, o un altro dei tanti tool possibili
3. Mappe concettuali mentali, disegni e lavori multimediali

c) verifiche asincrone con consegna di svolgimento di un prodotto scritto che è stato poi approfondito in sincrono

Sia nelle verifiche scritte che in quelle orali si sono tenuti in considerazione i seguenti aspetti:

- CONOSCENZE
- CAPACITA' DI APPLICAZIONE IN CONTESTI NUOVI
- USO del LINGUAGGIO SPECIFICO

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

La valutazione formativa ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

1. assiduità
2. partecipazione
3. interesse, cura e approfondimento

4. capacità di relazione a distanza

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione. confronto diacronico tra i livelli di partenza ed arrivo dei discenti. La valutazione finale si è soffermata su un continuo confronto sincronico fra la prestazione del singolo alunno e quella del gruppo; un'attenta osservazione di ogni studente sui tempi e modi di consegna degli elaborati richiesti, su eventuali richieste di chiarimenti e approfondimenti sui temi trattati e sull'utilizzo di lavori di gruppo su cui testare la relazionalità tra discenti.

LIBRO DI TESTO

Chimica e Biologia

Autori: Valitutti, Taddei, Maga, Macario Titolo: Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie
Casa Editrice: Zanichelli

NUCLEI ESSENZIALI E NODI CONCETTUALI TRATTATI

Chimica – Biologia

“Nel quinto anno è previsto l'approfondimento della chimica organica, degli idrocarburi, dei principali gruppi funzionali. Il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano poi nella biochimica e, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico come carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici. Sono state approfonditi gli argomenti di genetica molecolare come la struttura biochimica del DNA ed RNA, il grado di impacchettamento del materiale genetico nelle cellule, i meccanismi biochimici alla base della trasmissione genetica, la sintesi proteica, la regolazione epigenetica, gli elementi genetici mobili, i virus e le biotecnologie.

CHIMICA ORGANICA

- 1) Le basi della chimica Organica: Dal'ibridazione de Carbonio al concetto di nucleofilo ed elettrofilo.
- 2) Isomeria dei composti organici: isomeria di struttura, conformazionale, stereoisomeria configurazionale e ottica.
- 3) Gli Idrocarburi: Alifatici (Alcani alcheni alchini), Aliciclici e Aromatici(benzene e derivati), il petrolio.
- 4) Accenno ai Polimeri di Sintesi.
- 5) Derivati degli Idrocarburi: Alcoli, Tioli, Fenoli, Ammine, il Gruppo Carbonilico, Aldeidi, Chetoni, Acidi Carbossilici e derivati, Esteri e Ammidi.

BIOLOGIA

- 1) Biochimica delle Biomolecole: Carboidrati, Lipidi, Proteine e Nucleotidi.
- 2) Acidi nucleici DNA e RNA: dal modello di Watson e Crick all'organizzazione strutturale della cromatina.
- 3) La Sintesi Proteica.
- 4) Meccanismi di regolazione dell'espressione genica nei procarioti ed eucarioti.
- 5) Trasferimento genico Orizzontale, Virus, Plasmidi e Trasposoni.
- 6) Biotecnologie e tecniche di Ingegneria genetica.
- 7) Applicazioni biotecnologiche in ambito medico, agricolo e ambientale.

SCIENZE DELLA TERRA

“Nel quinto anno si studiano i complessi processi di modellamento endogeno e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra vari fenomeni che avvengono nelle diverse regioni del Pianeta. Particolare attenzione è stata data allo studio dei fenomeni vulcanici e sismici, al loro rischio e prevenzione. Il fine è stato quello di inquadrare in un modello globale i fenomeni endogeni e tettonici in un contesto coerente con la struttura interna della Terra e la distribuzione planetaria delle regioni stabili ed instabili del Pianeta.

1) I fenomeni Vulcanici.

2) I Fenomeni Sismici e la deformazione delle Rocce.

3) Flusso Geotermico e Struttura interna della Terra.

4) Campo Magnetico Terrestre e Teoria dell'Espansione dei Fondali Oceanici

5) Dalla Teoria della deriva dei Continenti alla Tettonica a Zolle.

Napoli, 15/05/2023

Prof. Giovanni Di Micco

La classe 5 sez.C dello scientifico tradizionale, di cui sono titolare della disciplina dal secondo biennio, già dall'inizio dell'anno scolastico si mostrava interessata allo studio critico delle immagini appartenenti alla storia dell'arte del secondo ottocento e del primo novecento. Vista la particolarità storica degli argomenti sempre più connessi al contesto sociale ed economico, non sono mancate continue riflessioni sul ruolo sociale dell'artista/intellettuale che opera attraverso immagini e riferimenti al ruolo sociale dell'arte oggi, in quanto attivatrice di cittadinanza cosciente contrastante la massificazione consumista dei media.

In questo una buona parte della classe si è mostrata disposta ad operare approfondimenti emersi dalla trattazione di argomenti in cui si è rilevato particolare interesse. Questo è avvenuto attraverso metodologie e mezzi non sempre convenzionali come, tra gli altri, la visione commentata di immagini, testi e/o documentari a cui far seguire una raccolta di materiale iconografico e scambio critico di conoscenze e considerazioni. Complice, probabilmente, il positivo rapporto instaurato nei precedenti anni scolastici caratterizzato dall'apprendimento non basato sul solo testo in adozione ma dall'arricchimento di questo mediante appunti personali di lezioni, considerazioni critiche e approfondimenti degli stessi compagni di classe.

A tal riguardo, si ritiene opportuno segnalare che alcuni alunni, attraverso il costante manifestare la loro curiosità e interesse, hanno coinvolto e stimolato l'intero gruppo verso una trattazione critica delle tematiche affrontate sottolineandone caratteri e ruolo nella storia dell'umanità.

FINALITA'

La disciplina concorre al processo di formazione degli allievi, sia sul piano cognitivo-intellettuale che su quello critico-motivazionale, contribuendo allo sviluppo di capacità, conoscenze e competenze miranti a:

- 1) **individuare** le coordinate storico-culturali entro le quali prende forma e si esprime l'immagine artistica, per coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile ed alle diverse tipologie;
- 2) **riconoscere** le modalità, le motivazioni e gli intenti attraverso i quali gli autori utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale, linguaggi espressivi;
- 3) **decodificare** i significati ed i messaggi complessivi mettendo a fuoco:
 - l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'autore artista;
 - il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza;
 - la destinazione e la funzione dell'opera d'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale;
- 4) **comprendere** le problematiche relative alla fruizione, così come si è venuta modificando nel tempo, ed alla evoluzione del giudizio sulle opere e sugli artisti;
- 5) **orientarsi** nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate in epoca contemporanea;
- 6) **padroneggiare** un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;
- 7) **analizzare** il ruolo dell'immagine, non solo artistica, nell'ambito delle società e dei comportamenti individuali e collettivi.

Ciò al fine di essere in grado di adoperare le conoscenze e competenze acquisite in maniera critica e personale, saper operare collegamenti in ambiti pluridisciplinari e trarre conclusioni legati alla percezione critica dell'immagine sia storica che contemporanea

OBIETTIVI

A. Conoscenze

- Conoscenza delle opere più significative dei periodi trattati;
- Individuazione delle coordinate storico-culturali entro le quali si idea e si esprime l'opera d'arte (contesto storico, artista, committente, finalità, fruizione e destinazione dell'opera);
- Conoscenza del lessico specifico;

B. Competenze

- Uso dello specifico linguaggio della disciplina e dei termini più comunemente usati.
- Capacità di riconoscere le manifestazioni artistiche nella loro successione cronologica.
- Capacità di analizzare l'opera d'arte come il prodotto di una determinata situazione socio-culturale e di una particolare personalità artistica.
- Capacità di inserire un'opera d'arte nel suo contesto storico, geografico, linguistico, religioso e sociale.

C. Abilità

- Individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti.
- Analizzare e interpretare gli aspetti significativi di un argomento o di un autore.
- Esprimere giudizi adeguati e argomentarli efficacemente.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Per conseguire le finalità individuate, gli allievi sono stati sollecitati a mettere a fuoco:

- l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista;
- il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza
- la destinazione e la funzione dell'opera d'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto storico e ambientale.

Si è passati, successivamente, alla individuazione e comprensione delle problematiche relative alla produzione e fruizione delle opere nella loro contemporaneità con l'intento di far acquisire, tramite opportuni parallelismi, criteri di orientamento critico fruitivo sull'attuale ruolo dell'immagine nella società odierna.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Al fine di poter condividere con l'intero gruppo classe le singole acquisizioni di contenuti e le relative capacità argomentative e critiche, si sono privilegiati modalità di verifica quali

1. Colloqui
2. Indagine in itinere con verifiche informali
3. Discussioni collettive
4. Discussione critica dei risultati dei gruppi di studio

In tutti questi momenti di verifica è stato sollecitato il coinvolgimento individuale insieme all'attitudine al confronto e alla discussione critica, condotta con appropriato lessico disciplinare.

VALUTAZIONE

La valutazione finale è stata tesa a verificare il raggiungimento della capacità di:

- analisi, sintesi, critica.
- applicare le conoscenze acquisite negli anni precedenti.
- comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia artistica specifica, effettuando nel contempo relazioni con gli altri ambiti disciplinari.

Ciò tenendo ovviamente conto dei seguenti fattori:

- i livelli di partenza individuali e di classe;
- il progresso in itinere;
- l'assiduità
- la partecipazione attiva
- l'interesse e l'approfondimento nel trattare gli argomenti
- gli interventi autonomi nella trattazione degli argomenti

In considerazione degli obiettivi di apprendimento di carattere cognitivo-fruitivo e critico dell'immagine riguardanti:

- 1) la conoscenza dei contenuti trattati
- 2) l'acquisizione di una competenza linguistica per esporre i contenuti con il lessico specifico
- 3) l'acquisizione della capacità di collocare i fatti artistici nelle principali coordinate spazio-temporali al fine di operare opportuni collegamenti interdisciplinari
- 4) l'acquisizione della capacità di analisi dell'opera nei suoi elementi formali, individuandone significati e attribuendone senso
- 5) l'acquisizione della capacità di operare collegamenti e confronti tra le discipline
- 6) l'acquisizione della capacità critica e di rielaborazione personale

Si può affermare che:

- Riguardo al punto 1, una discreta parte della classe:conosce buona parte dei contenuti trattati
- Riguardo al punto 2, appena una metà della classe:ha acquisito un accettabile lessico specifico
- Riguardo al punto 3, metà della classe: colloca il fatto artistico nel proprio contesto storico, anche se sono in pochi ad operare e argomentare opportuni collegamenti interdisciplinari
- Riguardo al punto 4, un terzo della classe analizza l'immagine artistica e ne attribuisce un personale senso
- Riguardo al punto 5, un terzo degli alunni opera collegamenti e confronti interdisciplinari
- Riguardo al punto 6, una piccola parte della classe ha acquisito una autonoma capacità critica di fruizione dei messaggi visivi e riesce a individuarli nei svariati aspetti dell'odierna realtà dei media contemporanei

Il giudizio complessivo, infine, è stato coniugato con la dovuta attenzione allo sviluppo della personalità dell'allievo in quanto soggetto attivo della società, capace di agire in maniera consapevole nel corpo sociale, autonomamente e/o in gruppo, nel pieno rispetto di sé e degli altri, facendosi portatore dei valori universali della partecipazione e della solidarietà per una società fondata sull'inclusione e l'integrazione, nel rifiuto della violenza e della prevaricazione, il senso della solidarietà, della partecipazione e della condivisione.

LIBRO DI TESTO

Cricco- Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte*

vol.4°, dal Barocco al Postimpressionismo e vol 5° dall'Art Nouveau ai giorni nostri, ed. Zanichelli

Inoltre, per favorire paragoni di interpretazioni critiche e di contestualizzazioni dell'immagine, è stata proposta la visione, commentata dallo stesso docente, di documentari di accreditate produzioni internazionali quali Rai e BBC dei quali spesso si è chiesta la restituzione testuale accompagnata da iconografie di riferimento.

FINALITÀ

- potenziamento fisiologico
- rielaborazione degli schemi motori
- consolidamento del carattere, sviluppo della socialità, del senso civico
- conoscenza e pratica delle attività sportive
- informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni sviluppo dell'identità personale
- autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

OBIETTIVI

A. Conoscenze

- l'apprendimento motorio
- conoscere la terminologia specifica
- controllo della postura e salute
- regole dei principali sport

B. Competenze

- saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace
- progettare e proporre ai compagni una lezione rivolta al miglioramento della flessibilità di un determinato gruppo muscolare, utilizzando modalità di allenamento sia attive che passive, statiche e dinamiche
- saper condurre una seduta di allenamento

C. Abilità

- adattarsi a situazioni motorie che cambiano, a nuove regole, a nuovi schemi
- utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica
- osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo
- rielaborare e riprodurre gesti motori complessi
- assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Per quanto concerne il momento didattico, il lavoro è stato svolto utilizzando in sinergia il metodo analitico e quello globale focalizzando l'attenzione sempre sulle spiegazioni di carattere tecnico e fisiologico basato sulla biomeccanica del movimento per rendere gli allievi consapevoli del perché il corpo si muove in un determinato modo in relazione all'ambiente circostante ed ai vari attrezzi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche iniziali e verifiche in itinere attraverso l'osservazione sistematica e individualizzata, considerando i livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione, i progressi nell'arco dell'anno.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di alcuni fattori, quali la valutazione rispetto ai livelli di partenza individuali e della classe, progresso in itinere e raggiungimento di obiettivi minimi (sia per la pratica sia per la teoria).

Si è altresì tenuto conto del tipo di atteggiamento che l'alunno ha assunto nei confronti delle varie discipline sportive, nel rispetto, e quindi la consapevolezza, del proprio io corporeo, sperimentando volta per volta le proprie attitudini e capacità.

Non trascurando poi, lo sviluppo della propria personalità ed identità, lo sviluppo della socialità, il rispetto delle regole e il senso della solidarietà e della partecipazione.

La valutazione sommativa finale, ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione attiva alle varie proposte didattiche, del raggiungimento degli obiettivi educativi, attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti adeguati e costanti e delle buone capacità di relazione.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO

Fiorini - *In movimento* - Marinetti scuola

Finalità

E' specifico della disciplina insegnare in modo rigoroso un sapere organico e strutturato che attiene ai principi del cattolicesimo, i quali orientano alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza e aiutano gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica. L'I.R.C., infatti, ha messo in condizione gli allievi di essere consapevoli del loro stare nel mondo e nella società, di conoscere la propria storia e la concezione della vita attraverso il linguaggio religioso e culturale, in altre parole di aver raggiunto una maturazione integrale, nella loro dimensione sociale, culturale e religiosa.

Considerazioni sulla classe

Gli allievi hanno formato un gruppo eterogeneo che ha manifestato interesse per il dialogo socio-educativo, partecipando con impegno ed assiduità alle tematiche proposte, raggiungendo in linea di massima un livello di preparazione più che sufficiente.

Obiettivi raggiunti

A. Conoscenze: attraverso l'IRC gli allievi hanno raggiunto un adeguato livello di conoscenza della cultura religiosa cristiana, messa anche a confronto con le altre religioni, ed hanno maturato una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.

B. Competenze: gli alunni hanno maturato capacità critiche tali da far loro riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e di far loro affrontare in maniera corretta la trattazione delle principali tematiche di bioetica, con approfondimento delle applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

C. Abilità: l'IRC ha offerto contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli allievi vivono, della ricerca del senso della vita, delle scelte consapevoli e responsabili dettate dalle inclinazioni personali nell'ottica dell'etica e della morale.

Criteri e orientamenti metodologici

La metodologia utilizzata è stata:.

- lezione frontale: presentazione di contenuti; lavoro collettivo guidato o autonomo;
- lezione interattiva: discussioni sui diversi argomenti;
- lezione multimediale con i dispositivi disponibili e proiezioni di films.

Verifica e valutazione

- a) le verifiche sono state effettuate mediante colloqui individuali e/o aperti all'interno della classe;
- b) la valutazione degli allievi (espressa con un giudizio da insufficiente a moltissimo) ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, della socializzazione, dell'impegno e della costanza nello studio, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e dei livelli relativi all'acquisizione delle competenze.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO:

Luigi Solinas, "Le vie del mondo", edizione SEI, Vol. unico quinquennale

5- SPAZI, MEZZI E TEMPI DELLA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte presso la sede succursale ubicata in via Ventaglieri, piano superiore aula 12, dotata di LIM e di una rete wi-fi, non sempre adeguata alle esigenze didattiche.

Attrezzature e laboratori didattici:

Laboratorio di Scienze integrate

Palestra coperta

Lavagne e proiettori interattivi multimediali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso del triennio, sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati (flipped classroom), uso di studenti tutor (peer education), attività di laboratorio;
- pratica dell'autocorrezione e della costante motivazione da parte del discente di quanto asserito o ripetuto;
- ricorso a strumenti multimediali o di varia natura come mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio, ipertesti; guida graduale al loro utilizzo efficace;
- ricorso a strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline;
- recupero in itinere/ corsi extracurricolari /studio individuale nelle modalità stabilite dal Collegio dei docenti

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli interventi di recupero e supporto sono state adottate le seguenti modalità:

- chiarimenti su argomenti per cui si sono riscontrate carenze e incertezze
- proposte di spiegazione e supporto durante le ore di lezione, stimolando la partecipazione attiva degli allievi che hanno evidenziato difficoltà
- attività di revisione degli argomenti sviluppati, sia per individuare in modo pertinente le carenze, sia per offrire un'opportunità di effettivo recupero
- utilizzo di eventuali momenti di lavori per gruppi
- interventi didattici ed educativi finalizzati al recupero attraverso la sospensione dello svolgimento del programma
- utilizzo della verifica orale e della correzione degli elaborati come momento di revisione e ripetizione degli argomenti trattati
- corsi di recupero

6-LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

I CRITERI DI VALUTAZIONE

Come da PTOF

Criteri di valutazione comuni

Condivisione dei criteri di valutazione Per garantire l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione i docenti del Liceo "Fonseca" condividono collegialmente criteri di valutazione trasversali alle discipline e alle modalità di verifica che, organizzati per conoscenze/abilità/competenze, offrono una lettura immediata della corrispondenza con il voto decimale.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri. In base alla normativa il voto relativo al comportamento concorre, dunque, unitamente a quello delle varie discipline, alla valutazione complessiva dello studente e all'attribuzione del credito scolastico. Un voto di condotta inferiore a sei decimi determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Considerato che in base all'Art. 26 del D. Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, queste, insieme al corretto rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto fanno parte dei criteri, sulla base dei quali i Consigli di 49 Classe del Liceo "Eleonora Pimentel Fonseca" attribuiscono il voto relativo alla valutazione del comportamento.

Criteri Indicatori Competenze di Cittadinanza Sociali e civiche

- Disponibilità a collaborare con tutte le componenti scolastiche in un'ottica di cittadinanza attiva.
- Rispetto dei diritti altrui
- Rispetto delle diversità (fisiche, sociali, d'opinione, culturali, religiose, etniche ecc.) • Rispetto delle norme di sicurezza
- Senso di legalità e etica della responsabilità • Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo
- Frequenza alle attività didattiche

- Puntualità in ingresso e uscita
- Impegno nello studio e puntualità nelle consegne
- Rispetto delle norme disciplinari che regolano l'istituzione scolastica
- Partecipazione e autonomia di iniziativa nell'impegno scolastico
- Comportamento responsabile nelle esperienze extracurricolari esterne
- Rispetto degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche

L'attribuzione del voto relativo al comportamento (voto numerico che va da 4 a 10) come espressione di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente è libera da qualsiasi automatismo ma, considerate con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno, valuta fatti e comportamenti assunti dallo studente durante l'anno scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della L.92/2019 “l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche” e il docente coordinatore della Disciplina “formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica”. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In considerazione della finalità della disciplina, che è quella di favorire lo sviluppo del senso civico e il senso di responsabilità degli studenti, i docenti del Liceo “Eleonora Pimentel Fonseca” hanno elaborato la griglia di valutazione allegata

Criteri per la Valutazione Disciplinare

Le valutazioni hanno cadenza periodica. Il Liceo “Fonseca” ha deliberato la scansione quadrimestrale. La valutazione intermedia e finale, formalizzate negli scrutini, sono effettuate sulla base di verifiche periodiche, di tipologie varie, annotate sul registro personale del docente in decimi. Il numero minimo di verifiche per periodo è stabilito dai Dipartimenti. Per garantire l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione i docenti del Liceo “Fonseca” condividono collegialmente criteri di valutazione delle discipline e le modalità di verifica che, organizzati per conoscenze/abilità/competenze, offrono una lettura immediata della corrispondenza con il voto decimale.

Valutazione nella Didattica

I docenti del Liceo “E.P.Fonseca” sono consapevoli e concordi nel ritenere valida una valutazione che incoraggi la capacità di gestire i personali processi di apprendimento degli allievi e che

favorisca l'autovalutazione nella prospettiva di una valutazione condivisa. Particolare attenzione è prestata alle competenze di cittadinanza dimostrate nella serietà nella partecipazione, nell'assolvimento degli impegni e consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del D.P.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito sulla base delle tabelle ministeriali e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti per l'attribuzione dei crediti in conformità alla disciplina vigente. Il Liceo "Fonseca" ha deliberato di attribuire il credito scolastico nella banda di oscillazione della tabella in corrispondenza della media dei voti riportata in scrutinio adottando i seguenti criteri: viste anche le precedenti delibere, attribuire il punteggio più alto fra i due indicati in tabella in corrispondenza della media dei voti: per esempio, nel caso in cui la banda di oscillazione si collochi fra 6 e 7, si attribuisce il punteggio inferiore se la media dei voti è minore o uguale a 6,50 mentre, a partire da 6,51, si attribuisce il punteggio maggiore della fascia; Tuttavia, anche nei casi di media minore o uguale a 6,50, l'allievo può riportare il punteggio maggiore della fascia, qualora ricorrano due dei tre criteri elencati sotto:

- 2.a) Frequenza assidua per cui l'alunno non abbia superato il 10% di assenze sul monte orario dell'anno scolastico
- 2.b) partecipazione a progetti extra scuola proposti dal Liceo
- 2.c) partecipazione a progetti extra scuola non proposti dal Liceo e coerenti con il percorso scolastico.

GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RIFERIMENTO AL PROFILO IN USCITA

Alla fine del triennio vanno rilevati diversi livelli di apprendimento all'interno della classe. Un gruppo di allievi, in possesso di una solida preparazione di base, durante l'intero percorso di studi si è distinto per la correttezza del comportamento frequentando molto assiduamente le lezioni, manifestando un eccellente interesse verso tutte le discipline ed impegnandosi in maniera costante. Tali alunni manifestano un soddisfacente livello di conoscenze e competenze, sia nell'area linguistico-storico-filosofica che in quella scientifica, una discreta capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica degli argomenti. Un secondo gruppo è formato da allievi in possesso di una più che accettabile preparazione di base e di discrete capacità, che tuttavia non sempre sono state adeguatamente espresse, per motivi più caratteriali che per reale disinteresse per lo studio e l'applicazione. Un terzo gruppo, più esiguo, condizionato da una preparazione di base meno solida, ha intensificato progressivamente il proprio impegno ed è riuscito a conseguire un livello di conoscenze e competenze complessivamente sufficiente.

7- GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE I PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Abbastanza efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguistico gravemente inadeguati
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze corrette e approfondite, con contributi personali	Conoscenze corrette e approfondite	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Parzialmente presenti ma per lo più scorretti	Episodici e tutti gravemente scorretti
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	Adeguito	Parziale ma complessivamente adeguato	Carente	Scasso o nullo
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa	Comprensione dei livelli più significativi	Comprensione dei livelli essenziali	Comprensione incerta e parziale	Comprensione gravemente scorretta o assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi di tutti i livelli osservabili	Analisi dei livelli più significativi	Analisi dei livelli essenziali	Analisi incompleta	Analisi scorretta o assente
Interpretazione del testo	Interpretazione corretta, articolata, approfondita e originale	Interpretazione corretta, articolata e approfondita	Interpretazione parziale ma adeguata	Interpretazione inadeguata	Interpretazione scorretta o assente
PUNTEGGIO TOTALE					

Il punteggio riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento) se la valutazione è in ventesimi, a 10 se è in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Abbastanza efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguistico gravemente inadeguati
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze corrette e approfondite, con contributi personali	Conoscenze corrette e approfondite	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Scorretti	Assenti

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Articolata, sempre presente, pienamente corretta	Presente e corretta	Presente e abbastanza corretta	Poco riconoscibile e/o per lo più scorretta	Completamente scorretta o assente
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Impianto argomentativo pienamente coerente, chiaro e consequenziale	Impianto argomentativo chiaro e consequenziale	Impianto argomentativo sufficientemente chiaro e coerente	Impianto argomentativo confuso	Impianto argomentativo confuso e incoerente e/o gravemente scorretto
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia presenza di riferimenti culturali perfettamente funzionali all'argomentazione	Presenza di alcuni riferimenti culturali perfettamente funzionali all'argomentazione	Parziale presenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione	Scarsa presenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione	Inadeguatezza o assenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento) se la valutazione è in ventesimi, a 10 se è in decimi (divisione per 10 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C**(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Sufficientemente efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguistico gravemente inadeguati
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze corrette e approfondite, con contributi personali	Conoscenze corrette e approfondite	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Scorretti	Assenti

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa	Adeguate	Parziale ma complessivamente adeguata	Carente	Scarsa o assente
Sviluppo dell'esposizione	15	12	9	6	3
	Sviluppo dell'esposizione originale, ordinato e coerente	Sviluppo dell'esposizione ordinato e coerente	Sviluppo dell'esposizione non completamente ordinato ma sufficientemente coerente	Sviluppo dell'esposizione disordinato ma non del tutto incoerente	Sviluppo dell'esposizione disordinato e incoerente e/o gravemente scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	12	9	6	3
	Riferimenti culturali ampi e articolati	Riferimenti culturali esaurienti	Riferimenti culturali parzialmente presenti	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Riferimenti culturali inadeguati o assenti

PUNTEGGIO TOTALE	
-------------------------	--

NB. Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento) se la valutazione è in ventesimi, a 10 se è in decimi (divisione per 10 + arrotondamento).

Liceo Statale “E. P. Fonseca” Napoli
Scientifico - Scientifico Scienze Applicate
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATEMATICA E FISICA

a.s. 2022/23

Alunno _____ **Classe** _____ **Data** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
ANALIZZARE Esaminare la situazione reale proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e non è in grado di esprimere tali informazioni attraverso leggi o modelli teorici.	(0,25–0,5)
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretare alcuni e nello stabilire i collegamenti. È in grado solo parzialmente di formulare ipotesi ed individuare leggi e modelli interpretativi.	(1)
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; dimostra una adeguata capacità di utilizzare codici matematici grafico-simbolici e formulare ipotesi, proponendo leggi e modelli interpretativi nel complesso corretti nonostante lievi inesattezze.	(1,5)
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; è in grado di formulare ipotesi efficaci attraverso leggi e modelli matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	(2 - 2,5)
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Non è in grado di formalizzare le situazioni proposte. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare gli strumenti formali opportuni e/o il procedimento risolutivo.	(0,25– 1)
	Il processo di formalizzazione delle situazioni proposte è spesso impreciso. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le grandezze in gioco. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro.	(1,5)
	Il processo di formalizzazione delle situazioni proposte è coerente e corretta con qualche incertezza. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere modelli, leggi e procedure che utilizza in modo adeguato.	(2)
	È in grado di formalizzare in modo preciso e coerente le situazioni problematiche proposte; attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	(2,5 - 3)
INTERPRETARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	Non è in grado di elaborare e/o interpretare in modo corretto dati e risultati emersi nelle situazioni proposte. Non utilizza codici matematici grafico-simbolici nella rappresentazione dei dati.	(0,25-0,5)
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa ed elabora il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare codici matematici grafico-simbolici e procedure e/o leggi in modo corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. L'interpretazione dei dati ottenuti è coerente solo in parte con i modelli scelti.	(1)
	Sviluppa il processo di elaborazione ed interpretazione quasi completamente. È in grado di applicare le leggi fisiche in modo efficace rispetto al modello scelto e di elaborare i dati proposti utilizzando i necessari codici grafico simbolici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	(1,5)
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole con l'uso di modelli matematici, grafici e teorici efficaci. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Sviluppa ed interpreta i dati ottenuti in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità.	(2 - 2,5)
ARGOMENTARE Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	(0,25)
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	(0,5)
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti. Spiega i dati ottenuti, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.	(1)
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio matematico - scientifico.	(1,5 - 2)
VOTO		/10

Liceo Statale “E. P. Fonseca” Napoli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE (Ministeriale)

<i>Alunno</i>	<i>Classe</i>	<i>Data</i>		
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

LA COMMISSIONE	1.	
	2.	
	3.	
	4.	
	5.	
	6.	
IL PRESIDENTE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (da P.T.O.F. di Istituto)

INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTI	/20
Conoscenza e pertinenza dei contenuti	Conoscenze inadeguate	1-3	1-6
	Conoscenze carenti	4	7-9
	Conoscenze frammentarie e superficiali	5	10-11
	Conoscenze pertinenti essenziali	6	12
	Conoscenze pertinenti adeguate	7	13-14
	Conoscenze pertinenti, ampie ed approfondite	8-9	15-18
	Conoscenze pertinenti, ampie, approfondite e rielaborate	10	19-20
Competenze comunicative	Carenze di base molto gravi	1-3	1-6
	Carenze di base gravi	4	7-9
	Esposizione carente, con incertezze lessicali e argomentazioni poco articolate	5	10-11
	Esposizione sufficientemente corretta nella forma e nell'uso del lessico disciplinare specifico; lineare nell'argomentazione	6	12
	Esposizione adeguata nella forma e nell'uso del lessico disciplinare specifico; lineare e coerente nell'argomentazione	7	13-14
	Esposizione precisa, accurata, articolata e coerente nell'argomentazione	8-9	15-18
	Piena padronanza del linguaggio e dell'argomentazione	10	19-20
Competenze procedurali	Non sa raccogliere e organizzare i contenuti; non sa applicare tecniche, formule, categorie, metodi e teorie	1-3	1-7
	Utilizza con difficoltà tecniche, formule, categorie, metodi e teorie	4-5	8-11
	Utilizza adeguatamente tecniche, formule, criteri, metodi e teorie; elabora quadri di sintesi e mappe semplici ma coerenti.	6	12
	Elabora adeguatamente quadri di sintesi, schemi unificanti, grafici, mappe concettuali; utilizza tecniche, formule, criteri, metodi e teorie	7	13-15
	Risolve quesiti e problemi utilizzando più strumenti e rinvenendo soluzioni adeguate	8-9	16-18
	Opera autonomamente rinvenendo soluzioni originali	10	19-20
Competenze cognitivo-elaborative	Non coglie i concetti-chiave	1-3	1-6
	Coglie solo parzialmente i concetti-chiave	4	7-9
	Coglie alcuni nodi concettuali	5	10-11
	Individua i nodi concettuali essenziali	6	12
	Individua i nodi concettuali essenziali e coglie le relazioni tra le conoscenze	7	13-14
	Elabora le conoscenze e stabilisce efficaci collegamenti	8-9	15-18
	Ricostruisce un percorso concettuale realizzando strumenti operativi autonomi ed originali	10	19-20

Il Consiglio di classe

Cognome e nome	Materia di insegnamento	Firma
Bonito Valentina	Italiano e Latino	
De Simone Luciana	Lingua e letteratura inglese	
Palumbo Maria	Storia e Filosofia	
Balassone Roberto	Matematica e Fisica	
Di Micco Giovanni	Scienze Naturali	
Capalbo Gennaro	Disegno e Storia dell'Arte	
Romeo Teresa	Sc. Motorie e Sportive	
Oliviero Alessandra	Religione	
Prof. Ruggiero Gennaro	Il dirigente scolastico	

Il Dirigente Scolastico

Prof. Gennaro Ruggiero



Liceo Statale “Eleonora Pimentel Fonseca”

Linguistico - Scientifico -

Scientifico opzione Scienze Applicate - Scienze Umane

Via Benedetto Croce, 2 - 80134 Napoli

Tel. 0812520054 - Fax 0817909402

C.M. NAPM010006 - C.F. 80058810633 -



ALLEGATO 1

programmi delle singole discipline

Anno Scolastico 2022 - 2023